

Codice A2001B

D.D. 28 ottobre 2020, n. 235

L.r. n. 13/2020. Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzata a sostenere i progetti della Fondazione per l'anno 2020. Approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad € 1.406.000,00 (di cui € 562.400,00 sul cap. 182890/2020 ed € 843.600,00 sul cap. 182890/2021).



ATTO DD 235/A2001B/2020

DEL 28/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. n. 13/2020. Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzata a sostenere i progetti della Fondazione per l'anno 2020. Approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad € 1.406.000,00 (di cui € 562.400,00 sul cap. 182890/2020 ed € 843.600,00 sul cap. 182890/2021).

Con legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un’attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

La suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018 è entrata in vigore in data 1.1.2019. Tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) si richiama tra l’altro che la Regione, nell’esercizio delle sue funzioni amministrative, “orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l’operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell’ambito di specifiche iniziative”.

All’art. 4 (“Funzioni della Regione”), comma 2, lettera d), inoltre, la Regione in particolare attua i propri progetti culturali “operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive”.

Infine, al Capo III della suddetta legge (Promozione del libro e della lettura), l’art. 27 (comma 1) specifica che la Regione “riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza” e al comma 2 che “La Regione provvede a sostenere e

realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura. In particolare (art. 27, comma 3, lettera d), la Regione “sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all’estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il “Salone Internazionale del libro di Torino”.

Nelle more dell’adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dall’art. 7 della citata l.r. n. 11/2018 e di quanto previsto dall’art. 43, comma 2 della citata legge regionale, il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante “Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018, al paragrafo “Progetti specifici per il libro e la lettura” si pone l’obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all’individuazione e alla realizzazione dell’iniziativa.

Il suddetto Programma di attività individua altresì alcuni Enti culturali di cui la Regione negli anni ha promosso la costituzione che, per loro ruolo o natura, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l’ossatura principale del sistema culturale piemontese. Si tratta di realtà culturali caratterizzate da un chiaro interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e nuove professionalità, che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l’altro, riafferma il ruolo strategico degli enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la Giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività progettuali, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli.

Tra tali Enti compare la Fondazione Circolo dei lettori, un modello di grande interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato, attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all’ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

La Regione è attualmente socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante “DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell’Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori”).

Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - “Scopi”) si dimostrano coerenti con le finalità del principale strumento di programmazione della Regione, in quanto la Fondazione svolge tra l’altro attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

La natura delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori di Torino evidenziano pertanto la rilevanza della stessa nell’ambito del sistema culturale piemontese.

Al fine di individuare lo strumento operativo più idoneo per regolamentare i rapporti tra Regione Piemonte e Fondazione Circolo dei lettori, si richiamano i recenti orientamenti della Corte dei Conti in merito alla legittimità del sostegno pubblico verso un Ente partecipato: affinché tale sostegno sia legittimo, deve essere inquadrato all'interno di un perimetro convenzionale al fine di assicurare la necessaria trasparenza dell'utilizzo delle risorse dell'Ente pubblico e l'esigenza di una corretta gestione per l'ente beneficiario attraverso idonea programmazione. Inoltre, alla luce di quanto evidenziato dalla giurisprudenza contabile, “dagli atti deliberativi dell'Ente e nella convenzione stipulata con il beneficiario dovrà risultare l'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di preminente interesse per la collettività...”.

Con recente Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (recante “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19”), il Consiglio Regionale ha approvato una serie di azioni finalizzate a salvaguardare il sistema culturale piemontese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a contrastarne gli effetti sul sistema culturale piemontese. Con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della suddetta l.r. 13/2020 il Consiglio regionale ha volutamente inteso richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali.

La difesa di tali obiettivi e principi, in un anno così profondamente segnato dall'emergenza sanitaria, pone infatti come priorità assoluta la salvaguardia del sistema culturale piemontese e, al suo interno, delle strutture culturali e conseguentemente dei lavoratori del comparto, attivando un meccanismo che riconosca le spese di struttura e le attività comunque realizzate, anche senza un esito finale aperto al pubblico, ma comunque finalizzate al consolidamento o alla ridefinizione organizzativa delle proprie strutture, alle nuove progettualità e alla ripartenza delle attività, spostando l'attenzione “dai progetti” “ai soggetti”, che dovranno comunque ridefinire e reinterpretare il proprio ruolo nel contesto mutato e presentare un programma delle attività svolte o da svolgere nell'anno di riferimento e un bilancio che registrerà un'incidenza maggiore rispetto al passato relativamente ai costi di struttura, ricercando un'equa mediazione tra la storicità della presenza operativa nel panorama culturale e il valore della progettazione presentata.

Vista la DGR. N. 48 - 1701 del 17 luglio 2020 (“L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i.”), con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro previsto che il sostegno alle progettualità degli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte venga definito, previa approvazione della progettualità presentata e conseguente assegnazione delle risorse con apposita deliberazione della Giunta Regionale, da specifiche convenzioni messe a punto dalla competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio e basate su un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale e che accolga le tre aree di attività elencate nel medesimo provvedimento deliberativo e di seguito specificate: 1) attività rivolta al pubblico avvenuto nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato); 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza;

vista la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 (“DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a

presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo , sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1”), con la quale la Giunta Regionale ha stabilito (art. 21.1) le modalità di presentazione delle istanze da parte degli enti in cui la Regione è socio e le modalità di rendicontazione del sostegno economico assegnato ai suddetti Enti;

vista la documentazione pervenuta tramite posta elettronica certificata dalla Fondazione Circolo dei lettori per l'anno 2020 ai sensi della suddetta DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e DGR n. 48-1701 del 17.7.2020, che evidenzia per la programmazione culturale costi per complessivi € 2.186.000,00;

preso atto che i progetti presentati prevedono un'attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali, propedeutici alla ripartenza;

preso atto che con la D.G.R. n. 36-1775 del 28.7.2020 (“L.r. n. 13/2020. DGR. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno di progetti degli enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali. Impegno di spesa di € 1.406.000,00 a favore della Fondazione Circolo dei lettori , di cui € 562.400,00 sul cap. 182890/2020 e di € 843.600,00 sul cap. 182890/2021”) la Giunta Regionale ha assegnato l'importo di Euro 1.406.000,00 in favore della Fondazione Circolo dei lettori per la realizzazione dei progetti di promozione culturale relativi all'annualità 2020, autorizzando contemporaneamente la Direzione Cultura, Turismo e Commercio a stipulare apposita convenzione per la gestione degli stessi;

valutate le finalità pubbliche del contributo regionale con particolare riferimento allo svolgimento delle progettualità della Fondazione, in quanto caratterizzate da preminente interesse per la collettività;

verificata la corrispondenza delle suddette attività progettuali con l'interesse regionale a sostenerle, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte dalla Fondazione e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione delle stesse;

vista la l.r. n. 8 del 31.3.2020 (“Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 recante "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

ritenuto opportuno nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

con il presente atto la Regione Piemonte, ai sensi di quanto contenuto nel citato Programma di Attività in riferimento ai requisiti specificamente elencati nel medesimo Documento, caratterizzanti i progetti delle Istituzioni culturali ivi citate per il triennio 2018/2020 e in attuazione della richiamata D.G.R. n. 48 - 1701 del 17 luglio 2020 e DGR. n. 36-1775 del 28.7.2020, ritiene necessario instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori al fine di sostenere la progettazione culturale della stessa prevista per l'anno 2020 del suddetto Ente, in piena armonia con la politica culturale della Regione Piemonte.

Lo schema della convenzione è riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

La liquidazione della somma di € 1.406.000,00 assegnata alla Fondazione Circolo dei lettori avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 della citata DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e richiamate dalla citata DGR. N. 36-1775 del 28.7.2020 con le seguenti modalità:

- l'acconto, equivalente al 40%, nell'anno 2020, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- il saldo, pari al restante 60%, nell'anno 2021, su presentazione della seguente documentazione:
 - a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
 - b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione del Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente (Consiglio di gestione o direttore). Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;
 - c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente in merito alla posizione IRES 4%. IVA, regolarità contributiva del personale impiegato, etc.

Per le ulteriori modalità di impiego del contributo regionale si fa rinvio alla convenzione allegata.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione dei progetti oggetto dello schema di convenzione, allegato alla presente per farne parte integrante, non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Trattandosi di contribuzione pubblica superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 125, 126, 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), modificata dalla Legge n. 58/2019.

Il controllo in merito all'avvenuto rispetto di quanto disposto dalla Legge n. 124/2017 e s.m.i. è a carico della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali e verrà eseguito comunque prima della liquidazione della somma assegnata con il presente provvedimento.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per la somma assegnata all'Ente di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili "aiuto di stato".

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Dlgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e smi;
- vista la L.R. n. 11/2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura");
- vista la l.r. n. 13/2020 ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19");
- visto il d.lgs. n. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");
- vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- vista la legge n. 217/2010 ("Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");
- Vista la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e smi;
- visto il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)");
- vista la l.r. n. 8 del 31.3.2020 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022");
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 recante "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la DGR. N. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione");
- vista la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 ("DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo , sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1");
- vista la DGR 48-1701 del 17 luglio 2020 ("L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle

procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i.");

- visto il cap. 182890 ("Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (L.R. 11/2018) - Trasn. Associazioni"), Missione 05, Programma 02 del bilancio di previsione 2020, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
- nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 36-1775 del 28.7.2020

DETERMINA

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, per l'anno 2020 alla Fondazione Circolo dei lettori la somma di € 1.406.000,00 a sostegno dei progetti della Fondazione; i progetti e la previsione dei costi sono depositati agli atti del Settore competente;

- di ripartire, in attuazione della citata DGR. n. 36.1775 del 28.7.2020, la somma di € 1.406.000,00 tra i progetti della Fondazione come qui di seguito illustrato:

Titolo progetto	Preventivo costo progetto	Sostegno regionale anno 2020
Progetto culturale del "Circolo a Torino"	€ 534.215,00	€ 343.602,12
Hangar Book	€ 205.450,00	€ 132.140,41
Torino Spiritualità	€ 493.119,00	€ 317.169,14
Festival del Classico	€ 143.810,00	€ 92.493,39
Festival Scarabocchi	€ 184.905,00	€ 118.925,90
Progetto culturale del "Circolo a Novara"	€ 287.643,00	€ 185.006,98
Progetto "Circolo della musica Rivoli"	€ 336.858,00	€ 216.662,06
Totale	€ 2.186.000,00	€ 1.406.000,00

- di stipulare per l'anno 2020, per le motivazioni illustrate in premessa, apposita convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per il sostegno ad alcuni progetti della Fondazione;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per il sostegno ad alcuni progetti della Fondazione, come allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A);

-di impegnare la somma di € 1.406.000,00 a favore della Fondazione Circolo dei lettori (con sede legale Via Bogino, 9 - Torino; C.F 97680850019; cod. beneficiario: 168289) nel seguente modo: per

€ 562.400,00 sul capitolo 182890/2020 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022; per € 843.600,00 sul capitolo 182890/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare la somma di € 1.406.000,00 assegnata per l'anno 2020 a favore della Fondazione Circolo dei lettori secondo le modalità indicate nella premessa del presente atto e richiamate nell'art. 5 della convenzione allegata;

- di dare atto che i pagamenti saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità di cassa;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019;

- di disporre che il controllo in merito all'avvenuta pubblicazione sopradetta è a carico della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali e verrà eseguito comunque prima della liquidazione della somma assegnata con il presente provvedimento;

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE
E LA FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO AI PROGETTI DELLA FONDAZIONE
PER L'ANNO 2020.**

Con la presente scrittura

Tra

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), Direzione Cultura, Turismo e Commercio, in persona di Marzia Baracchino (di seguito "la Regione"), domiciliata ai fini del presente atto in Torino, via Bertola, 34

e

la Fondazione Circolo dei lettori (C.F. 97680850019), in persona di Giulio Biino domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Via Bogino 9

qui di seguito denominate "le Parti"

Premesso che

con legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

In data 1.1.2019 la suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018 è entrata in vigore. Tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) si richiama tra l'altro il principio secondo cui la Regione, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, "orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l'operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell'ambito di specifiche iniziative".

All'art. 4 ("Funzioni della Regione"), comma 2, lettera d), inoltre, la Regione in particolare attua i propri progetti culturali "operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative

culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive”.

Infine, al Capo III della suddetta legge (Promozione del libro e della lettura), l'art. 27 specifica (comma 1) che la Regione “riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza” e al comma 2 che “La Regione provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura. In particolare (art. 27, comma 3, lettera d), la Regione “sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il “Salone Internazionale del libro di Torino”.

Nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dall'art. 7 della citata l.r. n. 11/2018 e visto il disposto dell'art. 43 (“Disposizioni transitorie”) della l.r. n. 11/2018 il quale stabilisce al comma 2 che “Gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge (...) restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge”, si prende atto che mantiene a tutt'oggi la sua validità l'attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante “Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018.

Al paragrafo “Progetti specifici per il libro e la lettura” del citato Programma di attività, inoltre, la Regione Piemonte si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa.

Dal suddetto strumento di programmazione emerge che è pertanto intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura anche con altre realtà culturali anche attraverso la definizione di specifici accordi di partenariato.

Il suddetto Programma di attività individua tra l'altro nella Fondazione Circolo dei lettori un modello di notevole interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato, attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all'ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

La Regione è socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante “DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell'Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori”).

Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - “Scopi”) si dimostrano coerenti con le finalità del principale strumento di programmazione della Regione, in quanto la Fondazione svolge attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi

genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

La natura delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori di Torino evidenziano pertanto la rilevanza della stessa nell'ambito del sistema culturale piemontese e ne dimostrano l'attinenza e la coerenza con le finalità pubbliche perseguite dalla Regione Piemonte ed elencate nel sopradetto Programma di attività.

Al fine di individuare lo strumento operativo più idoneo per regolamentare i rapporti tra Regione Piemonte e Fondazione Circolo dei lettori, atteso l'utilizzo di risorse pubbliche da destinarsi alla realizzazione dell'obiettivo strategico della promozione del libro e della lettura, si richiamano i recenti orientamenti della Corte dei Conti in merito alla legittimità del sostegno pubblico verso un Ente partecipato: affinché tale sostegno sia legittimo, deve essere inquadrato all'interno di un perimetro convenzionale al fine di assicurare la necessaria trasparenza dell'utilizzo delle risorse dell'Ente pubblico e l'esigenza di una corretta gestione per l'ente beneficiario attraverso idonea programmazione. Dell'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo deve inoltre essere data evidenza sia negli atti deliberativi sia nella convenzione.

Preso pertanto atto che il ricorso alla convenzione si configura quale strumento che consente all'ente pubblico erogatore di controllare l'effettiva destinazione della spesa al fine pubblico per cui è sostenuta e il contestuale corretto utilizzo delle risorse pubbliche attribuite alla fondazione attraverso la previsione di adeguato sistema di rendicontazione delle stesse.

Vista la recente Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13, recante "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19"), con la quale il Consiglio Regionale ha approvato una serie di azioni finalizzate a salvaguardare il sistema culturale piemontese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a contrastarne gli effetti sul sistema culturale piemontese;

vista la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 ("DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo , sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1"), art. 21.1 e 21.2 relativi all'indicazione della documentazione che gli Enti partecipati devono presentare per l'accesso al sostegno contributivo annuale;

vista la D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 ("L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici per l'anno 2020 in ambito culturale"), con la quale è stato, tra l'altro, previsto che il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte venga definito, previa approvazione della progettualità presentata e conseguente assegnazione delle risorse con apposita deliberazione della Giunta Regionale, da specifiche convenzioni messe a punto dalla competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio e basate su un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale; con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro previsto che il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte venga definito da specifiche convenzioni messe a punto dalla competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio e basate su un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale, che accolga le tre aree di attività elencate nel medesimo provvedimento deliberativo e di seguito specificate: 1) attività rivolta al pubblico avvenuto nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza; 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte

all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato); 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza;

vista la documentazione pervenuta tramite posta elettronica certificata dalla Fondazione Circolo dei lettori che ha trasmesso per l'anno 2020 la documentazione ai sensi della suddetta DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e DGR 48-1701 del 17.7.2020, evidenziando per la programmazione culturale costi per complessivi € 2.186.000,00;

considerato che i progetti presentati prevedono un'attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali, propedeutici alla ripartenza;

preso atto che con la D.G.R. n. 36-1775 del 28.7.2020 la Giunta Regionale ha stanziato l'importo di Euro 1.406.000,00 in favore della Fondazione Circolo dei lettori per la realizzazione dei progetti di promozione culturale relativi all'annualità 2020, autorizzando contemporaneamente la Direzione Cultura, Turismo e Commercio a stipulare apposita convenzione per la gestione degli stessi;

verificata la corrispondenza della suddetta attività progettuale con l'interesse regionale a sostenerla, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte dalla Fondazione e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione delle stesse;

la Regione Piemonte, ai sensi di quanto contenuto nel citato Programma di Attività in riferimento ai requisiti specificamente elencati nel medesimo Documento, caratterizzanti i progetti delle Istituzioni culturali ivi citate per il triennio 2018/2020 e in attuazione della richiamata D.G.R. n. 48 - 1701 del 17 luglio 2020 e DGR. n. 36-1775 del 28.7.2020 ritiene necessario instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori al fine di sostenere la progettazione culturale della stessa prevista per l'anno 2020 del suddetto Ente, in piena armonia con la politica culturale della Regione Piemonte.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2

Finalità e oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto il sostegno regionale per l'anno 2020 alla realizzazione di progetti culturali della Fondazione Circolo dei lettori, coerenti con la missione istituzionale dell'Ente e con gli strumenti di programmazione regionale.

2. Per l'anno 2020, i progetti della Fondazione Circolo dei lettori, oggetto del sostegno regionale, sono i seguenti:

- a)- progetto culturale "Il Circolo dei lettori a Torino;
- b)- progetto "Hangar Book";
- c)- progetto "Torino Spiritualità";
- d)- progetto "Festival del Classico";
- e)- Festival "Scarabocchi";
- f)- progetto "Il Circolo dei lettori a Novara".
- g)- progetto "Il Circolo della musica – Rivoli".

3. Il programma delle iniziative, correlato dal relativo preventivo economico, è parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed è depositato agli atti del Settore competente.

Art. 3

Impegni a carico della Fondazione Circolo dei lettori

1. La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per l'anno 2020, realizza nella medesima annualità il programma di iniziative di cui all'art. 2.

2. La Fondazione in particolare:

a) realizza il programma di attività per l'anno 2020 nei modi e nei tempi stabiliti dalla documentazione allegato alla presente convenzione;

b) comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate, come previsto dal successivo art. 5, comma 4.

3. La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

4. La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

5. La Fondazione si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

6. La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte ed esclusivamente destinata alla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

7. La Fondazione è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute nel rispetto dei criteri di rendicontazione stabiliti dalla disposizione di cui al punto 22 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, come sostituito con D.G.R. n. 47-8828 del 18.4.2019 e smi e come indicato nel successivo art. 5 del presente atto.

8. Agli obblighi contratti per la realizzazione delle attività e dei progetti oggetto della presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

Art. 4

Impegni a carico della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si impegna ad erogare per l'anno 2020 a favore della Fondazione Circolo dei lettori un sostegno economico per le progettualità di cui al precedente articolo pari a € 1.406.000,00 quale quota parte delle spese complessivamente previste dal beneficiario per i progetti elencati all'art. 2 comma 2.

2. Il sostegno economico di € 1.406.000,00 è così ripartito tra i progetti della Fondazione:

Titolo progetto	Preventivo costo progetto	Sostegno regionale anno 2020
Progetto culturale del "Circolo a Torino"	€ 534.215,00	€ 343.602,12
Hangar Book	€ 205.450,00	€ 132.140,41
Torino Spiritualità	€ 493.119,00	€ 317.169,14
Festival del Classico	€ 143.810,00	€ 92.493,39
Festival Scarabocchi	€ 184.905,00	€ 118.925,90
Progetto culturale del "Circolo a Novara"	€ 287.643,00	€ 185.006,98
Progetto "Circolo della musica – Rivoli"	€ 336.858,00	€ 216.662,06
Totale	€ 2.186.000,00	€ 1.406.000,00

3. E' esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

Art. 5

Modalità di liquidazione e rendicontazione della somma assegnata

1. La liquidazione del sostegno economico di cui all'articolo 4 avviene con le modalità previste dall'art. 22.1 della citata DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e dalla DGR. n. 36-1775 del 28.7.2020, ossia:

- l'acconto, equivalente al 40%, nell'anno 2020, ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione del sostegno economico;
- il saldo, pari al restante 60%, nell'anno 2021, su presentazione della seguente documentazione:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione del Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente (Consiglio di gestione o direttore). Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

3. L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione.

4. Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione o le variazioni compensative dei costi dei progetti di cui al successivo comma 6, devono essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Circolo dei lettori, secondo le rispettive procedure interne. La mancata autorizzazione di tali modifiche comporta il mancato riconoscimento delle stesse e delle spese correlate.

5. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale o emergessero spese non congrue con le finalità per le quali il sostegno regionale è stato riconosciuto, gli uffici regionali provvederanno alla revoca delle somme non utilizzate o considerate non ammissibili.

6. Per quanto concerne il valore di ciascun progetto come sopra precisato, la Regione potrà autorizzare, su richiesta della Fondazione Circolo dei lettori, variazioni compensative del costo dei progetti fino al limite massimo del 20%, fatto salvo l'importo complessivo riconosciuto al beneficiario.

7. Il beneficiario è tenuto a conservare agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche. La documentazione contabile attestante le spese riferite ai progetti svolti nell'anno 2020 deve recare una data non posteriore al 30/6/2021. Eventuali spese posteriori al 30/6/2021 non saranno ritenute ammissibili, salvo espressa richiesta di autorizzazione motivata da parte della Fondazione. L'inosservanza del termine di cui sopra, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta il mancato riconoscimento della spesa effettuata al di fuori del termine consentito.

8. Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori è tenuta al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (*"Legge annuale per il mercato e la concorrenza"*), come modificata dalla Legge n. 58 del 30.4.2019.

Art. 6 Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2020 e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

2. Potrà essere rinnovata, previo consenso dei sottoscrittori e fatta salva la presenza di risorse finanziarie sul bilancio regionale.

3. E' escluso il rinnovo tacito.

Art. 7 Modifiche alla convenzione

1. Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduto da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 8 Risoluzione per inadempimento

1. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.

2. La risoluzione della presente convenzione potrà essere esercitata dalla Regione Piemonte, in caso di gravi inadempimenti imputabili alla Fondazione.

3. La Regione Piemonte potrà nello specifico risolvere unilateralmente la presente convenzione nei seguenti casi:

a) scioglimento della Fondazione Circolo dei lettori o mutamenti delle finalità istituzionali della Fondazione (clausola risolutiva espressa);

b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione imputabili alla stessa.

4. È comunque fatto salvo il diritto della Regione Piemonte all'eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 9 Recesso

1. Ciascuna delle parti può recedere unilateralmente dal presente accordo o scioglierlo consensualmente, dandone congruo preavviso all'altra, previa comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata.

2. Il recesso unilaterale o la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.

3. In caso di recesso unilaterale o di risoluzione anticipata, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

ART. 10 - Evidenza dell'intervento pubblico

1. La Fondazione è tenuta a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Art. 13 Spese contrattuali

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Art. 14
Foro competente

1. Per eventuali controversie relative alla presente convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino,

Per la REGIONE PIEMONTE	Per la FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
Il direttore della Direzione Cultura, Turismo e Commercio Marzia Baracchino (f.to digitalmente)	Il Presidente Giulio Biino (f.to digitalmente)